



O.D.P.F. ISTITUTO GAVINA

Via Fossa, 15 - 27049 Stradella (PV)

Tel. 0385 49956 email: istitutogavina@gavinaodpf.it



CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO "DON BRUNO BOTTALLO"

A.F. 2023/2024

sede legale: Piazza Duomo, 12 - 15057 Tortona (AL)

PEC: istitutogavina@pec.it

C.F. e P.IVA 00462110065

1.INTRODUZIONE

L'Asilo Nido è uno spazio di accoglienza, educazione e cura destinato ai bambini di età compresa tra i 6 e i 24 mesi.

L'ambiente dell'Asilo Nido è normalmente il primo che il bambino incontra subito dopo le mura domestiche: deve essere quindi uno spazio protetto e “caldo”, che sostiene le famiglie nell'accudimento dei piccoli e stimola le loro prime esperienze di vita in modo premuroso e creativo.

La prospettiva educativa dell'O.D.P.F. Istituto Gavina è religiosamente orientata in senso cattolico e valorizza la conoscenza e il rispetto dei valori di attenzione alla persona, di amicizia e collaborazione tra pari, tra educatori e bambini e tra l'Istituto e le Famiglie.

2.ACCESSIBILITA'

L'Asilo Nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio. Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e che ogni famiglia è unica.

3.CORRESPONSABILITA' FRA SCUOLA E GENITORI

La comunicazione tra genitori e educatori è molto importante perché il Nido sia un ambiente affettivo e sereno. Il personale socio-educativo è disponibile al dialogo e al confronto costante con i genitori; durante l'anno sono altresì previsti momenti specifici di incontro e condivisione.

Nel corso delle riunioni il personale socio-educativo darà chiarimenti e delucidazioni circa la didattica, il gioco e il clima educativo\affettivo dell'Asilo Nido.

Su richiesta dei genitori potranno svolgersi colloqui individuali, oltre al colloquio preliminare iniziale.

4.UNA GIORNATA AL NIDO: LO SCHEMA ORARIO DELLE ATTIVITA'

ORARIO	ATTIVITA'
7.00 - 9.30	ACCOGLIENZA
9.30	MERENDA
9.45	GIOCO LIBERO
10.00 - 10.30	ATTIVITA' (MANIPOLAZIONE, PITTURA..)
10.30	CAMBIO PANNOLINO
11.30	PRANZO
12.30	NANNA
14.30 - 15.00	RISVEGLIO
DALLE ORE 15.00 IN POI	CAMBIO PANNOLINO, GIOCO LIBERO E MERENDA

Dalle ore 8.00 alle ore 15.00, durante l'attività finalizzata al servizio educativo, è garantito un rapporto educatori-bambini di 1:8.

Dalle ore 7.00 alle ore 08.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00 è possibile usufruire del servizio di pre e post Asilo Nido, organizzato per rispondere alle esigenze delle famiglie.

In queste fasce orarie è previsto un rapporto educatori-bambini 1:10.

In ogni momento della giornata è garantita la copresenza di più operatori, grazie al supporto di personale ausiliario o volontario.

5.CALENDARIO A.S. 2023/2024

Le attività dell'Asilo Nido cominciano il giorno 04/09/2023 e terminano il 31/07/2024, le attività educative saranno sospese nei seguenti periodi:

- tutti i sabati e le domeniche
- mercoledì 1 novembre 2023 festa Tutti i Santi
- venerdì 8 dicembre 2023 Festa Immacolata Concezione
- Vacanze di Natale da sabato 23 dicembre 2023 adomenica 7 gennaio 2024
- Vacanze di Pasqua da giovedì 28 marzo 2024 alunedì 1 aprile 2024 compreso
- giovedì 25 aprile 2024 e venerdì 26 aprile 2024Anniversario della Liberazione
- mercoledì 1 maggio 2024 Festa dei Lavoratori

L'asilo Nido è aperto per almeno 205 giorni come previsto dalla DGR XI/2929 del 09/03/2020 e prosegue l'attività come Asilo Nido anche per il mese di luglio.

6. LE PROPOSTE EDUCATIVE

A. L'Asilo Nido come sostegno e stimolo allo sviluppo del bambino

La conoscenza e l'esplorazione di un ambiente consente ai bambini di essere stimolati nello sviluppo delle loro facoltà.

Il gioco, in questa fase, serve soprattutto a trasmettere serenità e fiducia e a facilitare la creazione di un legame con la mamma, il papà e con gli operatori socio-educativi. Sottoforma di gioco, il bambino può essere anche aiutato a potenziare la muscolatura e le sue capacità sensoriali, ma con calma e spontaneità, con le pause necessarie e soprattutto senza che l'Asilo Nido perda la sua specificità di ambiente protettivo e accogliente.

B. Sviluppo fisico e motorio

B.1. POSTURA E DEAMBULAZIONE

Le attività dell'Asilo Nido si propongono di sostenere lo sviluppo posturale e della deambulazione del bambino, soddisfacendo il suo bisogno di contatto fisico e di movimento ritmico.



Il bambino viene aiutato a sviluppare i muscoli necessari alla posizione eretta, a quella seduta e alla camminata anche attraverso l'attività educativa e psicomotoria. Gli esercizi che un bambino può compiere su un tappeto o su una superficie morbida sono moltissimi; come mantenerlo in posizione prona e aiutarlo a coordinare i movimenti, oppure incoraggiarlo a raggiungere giocattoli, gattonando o strisciando influisce sul suo apprendimento.

B.2. MANIPOLAZIONE

Nel corso del primo anno e mezzo di vita si sviluppa un'altra abilità motoria, la manipolazione, il cui progresso dipende sia dalla maturazione neuromuscolare sia dall'esercizio.

Gli operatori socio-educativi sostengono l'apprendimenti del bambino dell'afferrare e del lasciare andare, e propongono ai più grandi esperienze di manipolazione delle farine, dello zucchero, delle stoffe e di materiali naturali.



C. Lo sviluppo percettivo

C.1. PERCEZIONE GUSTATIVA E OLFATTIVA

Le sensazioni gustative e olfattive rivestono una certa importanza, non solo ai fini della nutrizione, ma anche per il ruolo di mediazione nella relazione con l'adulto che si prende cura del bambino. Giochi di stimolazione e percezione gustativa e olfattiva vengono svolti dai bambini con gli operatori socio-educativi nel momento della somministrazione dei pasti e durante l'osservazione della natura in giardino. Anche se non percepiscono la differenza tra un tulipano e una felce, i bambini sono in grado di riconoscere un bel posto quando lo vedono fin fa piccolissimi. Tutto è per loro estremamente carico di fascino: i rami agitati del vento, il profumo dei fiori colorati, il canto degli uccelli.

C.2. PERCEZIONE UDITIVA

I bambini, anche se piccolissimi, mostrano una precoce reattività agli stimoli sonori e inizialmente sono attratti dalla voce della madre come stimolo preferenziale. Progredendo con la crescita, imparano a discriminare tra suoni "umani" e "non umani", musicali e verbali. Questa sensibilità, a base innata molto spiccata nei primi mesi di vita, può essere mantenuta solo se viene sostenuta dall'esperienza.

Gli operatori socio-sanitari esplorano il mondo dei suoni insieme ai bambini: in un primo momento utilizzando "i cilindri sonori" (contenitori di legno o di plastica con riso, sabbia, piselli o fagioli secchi) e, dai 14 mesi in poi, proponendo il gioco con i primi strumenti come lo xilofono, le maracas e il tamburo.

I bambini sono costantemente incoraggiati ad ascoltare musica di ogni tipo, a ballare e a cantare, Ai più grandicelli vengono proposti canti e balli mimati.



D. Lo sviluppo cognitivo

Il bambino fino a due anni "comprende" il mondo in base a ciò che può fare con gli oggetti e con le informazioni sensoriali.

Un cubò è il gusto che ha, come lo si sente al tatto e come lo si vede. Il neonato vive in una sorta di "egocentrismo radicale", ma crescendo ed essendo seguito in modo educativamente adeguato, acquisisce una consapevolezza e una capacità di interazione con la realtà sempre più complesse. Le attività dell'Asilo Nido hanno l'obiettivo di promuovere lo sviluppo cognitivo del bambino favorendo la coordinazione degli schemi della visione e della prensione, ampliano la sua percezione della realtà esterna e incoraggiandolo a scoprire situazioni nuove.

E. Lo sviluppo del linguaggio e della comunicazione

L'età di comparsa delle prime parole varia considerevolmente, ma di solito si colloca tra gli 11 e i 13 mesi. Inizialmente l'ampiezza del vocabolario è esigua, in seguito - in genere tra i 17 e i 24 mesi - si assiste al fenomeno dell'esplosione del linguaggio. Il lessico in questa fase si amplia molto velocemente. All'Asilo Nido vengono proposte filastrocche e giochi di parole per i più grandi mentre i più piccoli vengono incoraggiati dagli operatori socio-educativi ad esprimersi verbalmente sia con gli adulti che nel gruppo dei pari.

F. Lo sviluppo sociale



I bambini fin da fasi precocissime amano la compagnia dei coetanei, sebbene nei primi due anni di vita essi tendano a giocare uno accanto all'altro, interagendo solamente a tratti. Il gioco cooperativo e il gioco simbolico compaiono intorno ai 20 mesi per poi manifestarsi pian piano e consolidarsi intorno ai tre anni. Gli operatori socio-educativi notano spesso che i bambini cresciuti in ambienti socializzanti con la presenza di altri bambini e di adulti, che hanno il ruolo di protezione e guida - come l'Asilo Nido - interagiscono con i coetanei molto precocemente e familiarizzano con la presenza dell'altro, imparando le prime regole sociali ed i primi schemi di cooperazione.

G. Lo sviluppo emotivo ed affettivo

I neonati ed i bambini molto piccoli non rispondono alle regole in modo diretto, ma più che altro assorbono modalità di comportamento in modo imitativo. Non sono ancora in grado di distinguere il bene dal male, vivono nel presente e, quando vogliono qualcosa, la vogliono subito. Gli operatori socio-educativi dell'Asilo Nido devono essere empatici e amorevoli, rispettando i bambini e considerandoli esseri umani "in crescita", ma autentici e completi.

E' indispensabile osservarli e cogliere il modo peculiare di ogni bambino di comunicare le emozioni che sente, ma che ancora non sa esprimere e, soprattutto, che ancora non conosce. E' obiettivo dell'Asilo Nido creare un'atmosfera affettuosa intorno ai bambini e ai loro genitori, cercando di trasmettere l'empatia, la rassicurazione e l'amore.





7. REGOLAMENTO PER AGEVOLARE IL BUON FUNZIONAMENTO DELL'ASILO NIDO

1. Dopo aver iscritto il bambino all'Asilo Nido è necessario svolgere il colloquio preliminare con gli operatori socio-educativi.
2. Rispettare gli orari. Ogni eccezione va concordata e autorizzata.
3. Per ragioni organizzative è buona norma comunicare l'assenza del bambino.
4. I bambini vengono riconsegnati solo ai genitori o a persone da essi delegate e presentate. È indispensabile dare tempestivamente comunicazione agli operatori qualora i bambini vengano portati a casa da persone diverse dai genitori.
5. Si prega di controllare che i bambini non portino all'Asilo Nido oggetti pericolosi: monete, giochi metallici o piccoli.
6. Si prega di cambiare le scarpe ai bambini prima di entrare in aula.
7. Controllare giornalmente il cambio di vestitini in dotazione.
8. Il personale socio-educativo non è autorizzato a somministrare medicinali ai bambini.

9. Se un bambino presenta febbre, diarrea, vomito, congiuntivite e/o esantemi di qualsiasi natura, il personale socio educativo provvederà ad avvertire i genitori perché il bambino venga accompagnato a casa al più presto. La riammissione avverrà solo dopo la consultazione del pediatra.

10. È buona norma segnalare al personale socio educativo i casi di malattia infettiva.

11. La mensa segue un'alimentazione varia e completa, particolarmente attenta alle esigenze di ogni fascia di età; è richiesto, in caso di allergia o intolleranze, un certificato medico, a fine di poter predisporre la variazione del menù.

12. Per feste di compleanno o altro è consentito portare torte confezionate con evidenziati gli ingredienti.

Elenco del materiale da portare per ogni bambino (i genitori sono gentilmente invitati a scrivere nome e cognome su ogni oggetto o indumento):

- Per i bambini da 6 a 12 mesi passeggino o portenfant (da riportare a casa dopo la permanenza al Nido)
- 2 cambi completi (body, maglietta, pantaloni o gonna, calze)
- 2 bavaglie
- lenzuola di ricambio
- ciuccio o biberon (se il bambino li usa)
- pantofoline o calzine antiscivolo
- a partire dai 15 mesi un grembiulino per i lavoretti
- possibilità di portare fazzoletti o salviettine umide, per esigenze specifiche



8. RETTE MENSILI

ISCRIZIONE E ASSICURAZIONE ANNUALE	€190,00
RETTA PART TIME DALLE 7.00 ALLE 14.00	€350,00 + pasto*
RETTA FULL TIME DALLE 9.00 ALLE 18.00	€490,00 + pasto*
SERVIZIO INTEGRATIVO POST-SCUOLA DALLE 18.00 ALLE 18.30	€50,00 AL MESE

*Il costo del pasto, cucinato in loco, è separato dalla retta e fissato in € 5,00 al giorno compreso lo spuntino del mattino e la merenda il pomeriggio.

Non sono previste riduzioni per le sospensioni previste da calendario, né per la chiusure indipendenti dalla volontà dell'Ente e per assenze dovute a malattia del bambino.

In qualsiasi momento dell'anno è possibile, previa richiesta, il passaggio a part-time o ampliare la frequenza a tempo pieno.

Nel caso di frequenza di più figli è possibile uno sconto del 20% sulla retta del figlio minore.

9. ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO E SEGRETERIA

La segreteria è aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 12:00.

Il numero di telefono della segreteria è 0385/49956 oppure cell. 3347229890 (attivo anche WhatsApp), l'e-mail è segreteria@gavinaodpf.it.

10. ISCRIZIONI

All'Asilo Nido si possono iscrivere bambini dai 6 ai 24 mesi. Dal 24° mese i bambini potranno passare, su richiesta della famiglia, alla sezione Primavera, senza necessità di versare ulteriormente la quota di iscrizione.

11. STATUTO E REGOLAMENTO

L'Opera Diocesana Preservazione della Fede, in breve O.D.P.F., è un Ente Ecclesiastico con personalità giuridica senza scopo di lucro, eretto nel 1958 e ha Sede Legale nel Palazzo Vescovile, Piazza Duomo, 12 - Tortona (AL). L'Ente iscritto al Registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Alessandria – Ufficio Territoriale del Governo di Alessandria al n. 47 del 24 marzo 1987.



L'Ente ha acquisito la gestione dell'Istituto A.M. Gavina dal 1° dicembre 2019, è amministrato da un Consiglio di Amministrazione che si rinnova ogni 3 anni costituito da: n. 1 Presidente e Legale Rappresentante Ente, n. 5 Consiglieri, n. 2 Revisori dei Conti e n. 1 Segretario.

12. VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

La rilevazione della soddisfazione delle famiglie è uno strumento indispensabile per il miglioramento continuo del servizio. Per questo i genitori sono invitati alla compilazione di un questionario (Customer Satisfaction) per esprimere la propria valutazione sugli aspetti organizzativi ed educativi del servizio. Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica.

Fonti bibliografiche

"Psicologia dello sviluppo", Camaioni, Di Blasio, Il Mulino, Bologna 2002

"Psicologia dell'educazione", Carugati, Selleri, Il Mulino, Bologna 2002

"I bambini hanno bisogno di fiducia", Seldin, Fabbri Editori, Milano 2007

"365 idee intelligenti per divertirti con il tuo bebè", Davis, De Agostini 2007

Riferimenti normativi

DGR 11 FEBBRAIO 2005 n. 20588

DGR 16 FEBBRAIO 2005 n. 20943

DGR 09 SETTEMBRE 2019 n. 2018

DGR 16 DICEMBRE 2019 n. 2662

DGR 09 MARZO 2020 n. XI/2929